

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA  
RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL “ LUNGOMARE DI LEVANTE  
– LOTTO NORD – Isola di Ortigia, Siracusa”**

**DOCUMENTO DI INDIRIZZO PROGETTUALE  
I FASE**



DIPARTIMENTO PER L'ARCHITETTURA  
E L'ARTE CONTEMPORANEA



**Comune di Siracusa**



Regione Siciliana  
Assessorato ai Beni Culturali  
Ambientali e della Pubblica Istruzione

## **INDICE**

INTRODUZIONE	<b>pag. 3</b>
CARATTERISTICHE DELL' INTERVENTO	<b>pag. 5</b>
PIANO PARTICOLAREGGIATO PER ORTIGIA VIGENTE	<b>pag. 8</b>
PROPOSTA DI SCHEMA DI MASSIMA DEL NUOVO PIANO PARTICOLAREGGIATO PER ORTIGIA	<b>pag. 10</b>
AVVERTENZE GENERALI	<b>pag. 12</b>
SCHEMA FUNZIONALE	<b>pag. 17</b>

## INTRODUZIONE

Il progetto proposto, che riguarda il lotto nord del Lungomare di Levante dell' isola di Ortigia, si inserisce nell'ambito della politica di riqualificazione e di recupero, che negli ultimi dieci anni ha consentito al Centro Storico di sottrarsi ad una condizione di marginalità urbana, riacquistando qualità, vivibilità e piena centralità nei processi di fruizione culturale e turistica della città di Siracusa, coerentemente al generale piano di Valorizzazione, Trasformazione e Riqualificazione del vasto sistema ambientale del comune stesso.

I soggetti locali, attraverso forme articolate di partenariato sociale ed istituzionale, hanno infatti avviato iniziative, programmi e progetti basati sul principio di uno sviluppo sostenibile e quindi sulla valorizzazione delle risorse locali nel rispetto dell' ambiente storico e naturale.

L' Amministrazione Comunale persegue pertanto una strategia che mira a valorizzare Siracusa riconoscendole il ruolo di centro urbano funzionalmente connesso con tutte le parti del suo territorio, caratterizzato per l' offerta di attività e servizi storico-culturali, di turismo ambientale legato alla fruizione del mare, cuore di percorsi turistici di notevole interesse culturale di un' area vasta riconosciuta anche patrimonio dell' UNESCO.

Il tema della riqualificazione degli spazi aperti e del water-front della zona nord del Lungomare di Levante da l' opportunità di ricostruire e completare una delle direttrici fondamentali dei processi strategici in atto, che inciderà sulla modalità di fruizione del patrimonio culturale e del paesaggio costiero della città.

L'area di progetto prescelta si inserisce infatti all' interno di un sistema di azioni progettuali in essere, sinergiche con il tema proposto, che interessano il territorio costiero di Siracusa dalla Tonnara di Santa Panagia (a nord), fino al Porto Grande (a sud), coinvolgendo anche l' intera isola di Ortigia.

L' ambito di progetto, al quale si possono attribuire tre diverse specializzazioni funzionali, ognuna caratterizzata da complessi edilizi, percorsi ed elementi dello spazio pubblico, necessita di un recupero sistematico e di una riprogettazione complessiva delle aree libere, creando una relazione tra le singole parti dell'area stessa e tra quest' ultima ed il contesto urbano circostante:

- il Porto Piccolo, immediatamente ad ovest, già oggetto di uno dei progetti strategici del Piano di Sviluppo Sostenibile, strumento di pianificazione di scelte progettuali basate sui principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, che ha lo scopo di attivare azioni di valorizzazione delle risorse ambientali e culturali della città;
- ed una porzione del quartiere "Umbertino" di epoca ottocentesca, che si estende da Riva della Posta alla via del mercato (via De Benedictis) ed è delimitato a sud dagli spazi aperti di Piazza Pancali e del Tempio di Apollo, e del caratteristico e suggestivo quartiere "Graziella", confinante a nord con l' area di progetto e perimetrato da via Vittorio Veneto.

La strategia progettuale proposta è quella del completamento, della riconnessione, della riqualificazione dello spazio pubblico, delle strade, delle piazze, delle antiche e delle nuove centralità urbane, spesso separate le une dalle altre da interruzioni, barriere, spazi vuoti, ciascuna con una propria identità morfologica, ciascuna utilizzata e frequentata in modi e tempi diversi da un continuo flusso di persone per molteplici tipi di attività.

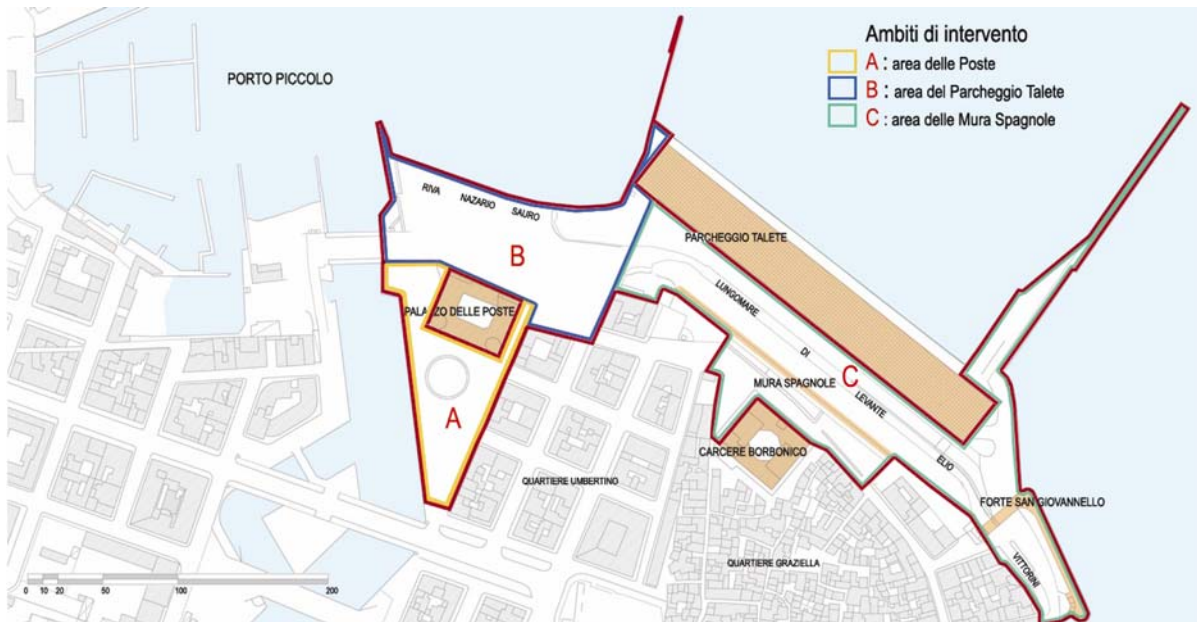


Delimitazione Area di Concorso



## CARATTERISTICHE DELL' INTERVENTO

L' ambito di intervento proposto, per i suoi caratteri funzionali ed ambientali, è stato suddiviso in tre aree, caratterizzate da differenti specializzazioni funzionali.



Le caratterizzazioni specifiche delle aree, cui il progetto dovrà fare riferimento sono:

1. per l' area delle Poste (ambito A)
  - l' integrazione con il tessuto urbano esistente del quartiere Umbertino;
  - la riqualificazione del tratto nord del water-front del canale di connessione tra il Porto Piccolo ed il Porto Grande;
  - la configurazione di una Piazza, quale spazio di relazione di interesse urbano sostenuto da attività commerciali e ricettive di forte richiamo turistico;
  - la costruzione di un luogo centrale che, intercettando i flussi pedonali in ingresso nel Centro Storico, sia capace di esprimere una prima accoglienza ed un orientamento alla fruizione anche turistica dell' isola di Ortigia;
2. per l' area del Parcheggio Taletta e Riva Nazario Sauro (ambito B)
  - la configurazione dello spazio di contatto ad Ortigia del potenziale nuovo collegamento con la terraferma;
  - la risoluzione delle problematiche relative al traffico veicolare di attraversamento e di fruizione del Parcheggio Taletta (dotato di 400 posti auto) e della soprastante terrazza attrezzata per il tempo libero e per la fruizione del mare (solarium);
  - l' individuazione di eventuali stalli di parcheggio a raso a servizio dell' area, anche in relazione alla rifunionalizzazione a strutture ricettive di importanti contenitori di interesse storico (Palazzo delle Poste, Carcere Borbonico);

- la riqualificazione del water-front del Lungomare di Levante in funzione di una eventuale fruizione diretta del mare assistita da attrezzature per il tempo libero;
3. per l' area delle Mura Spagnole (ambito C)
- la valorizzazione delle importanti emergenze storico-archeologiche;
  - la realizzazione di percorsi di connessione con il tessuto urbano del quartiere Graziella;
  - la realizzazione di una connessione, attraverso il coinvolgimento di Forte S.Giovanello, con l' intera fascia costiera dell' isola di Ortigia, già interessata da progetti di suolo in fase di finanziamento e di realizzazione.

Le azioni progettuali prevedono:

1. il ridisegno degli spazi aperti al fine di consentirne o migliorarne la fruizione pubblica pedonale;
2. la progettazione, per i suddetti spazi pubblici, di nuove pavimentazioni, di sistemi di illuminazione che garantiscano una luminosità diffusa ed anche la valorizzazione degli edifici di pregio;
3. l' utilizzo di elementi vegetali e dell' elemento acqua con funzione scenografica e per migliorare il confort degli spazi pubblici;
4. la progettazione dell' arredo urbano, con l' individuazione di alcuni specifici elementi che possano rivestire valori anche simbolici di rinnovo dell' area (nodi segnalatori), assegnando così un volto meno effimero al concetto di arredo urbano.

L' obiettivo degli interventi progettuali proposti è:

1. innalzare il grado di richiamo turistico del Centro Storico (stimolando così l' economia complessiva della città e del territorio per una grande operazione di "Marketing" urbano e territoriale) e del tessuto urbano costiero, attraverso il miglioramento della fruizione dei beni ambientali e storico-culturali;
2. elevare la qualità del paesaggio urbano;
3. realizzare attrezzature per attività naturalistiche, di svago e sportive.

L' intento dell' Amministrazione Comunale di Siracusa è quello di utilizzare lo strumento del Concorso di Progettazione al fine di individuare la soluzione più appropriata per la riqualificazione urbana degli spazi pubblici prescelti.

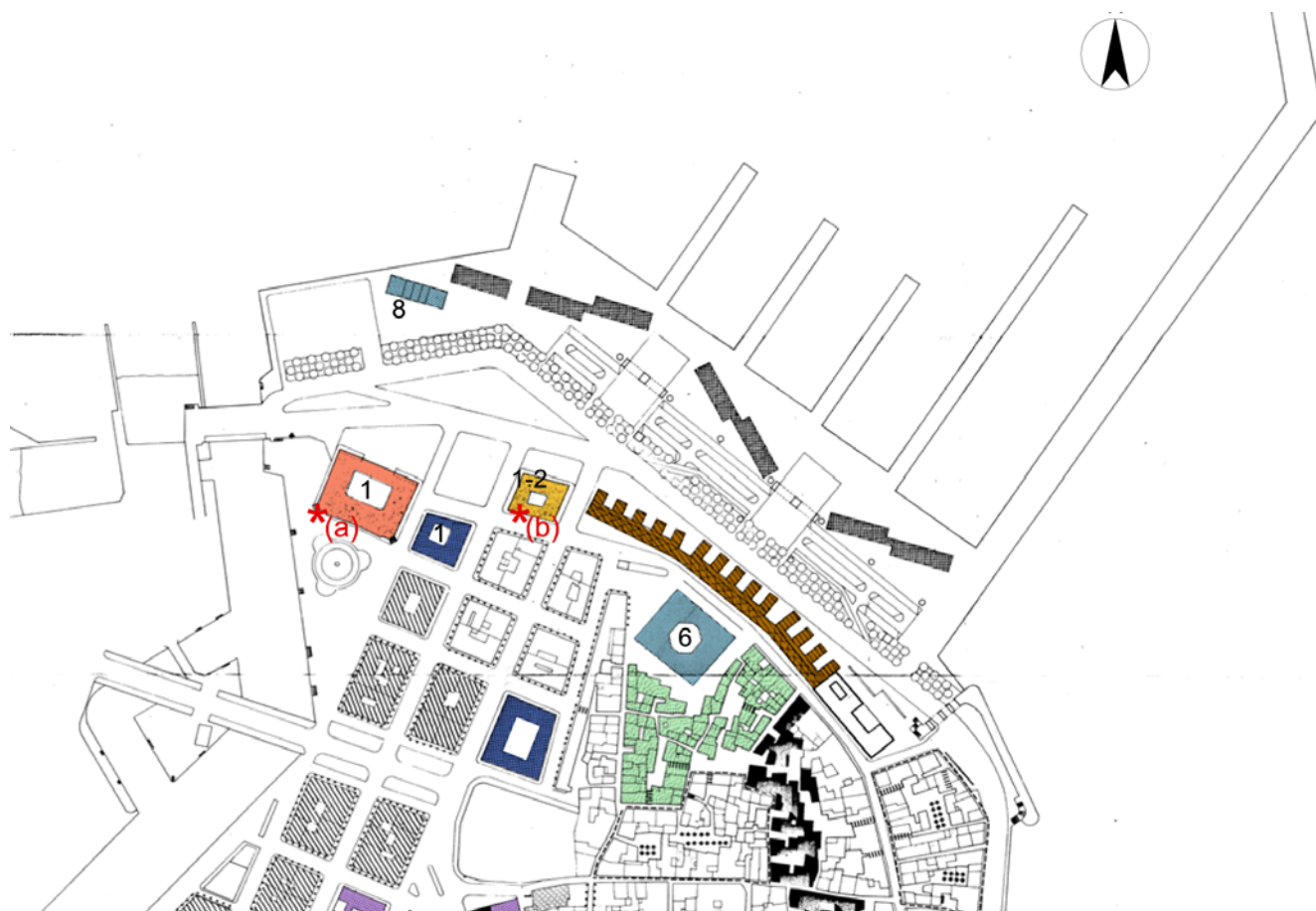
Per questa ragione l' Amministrazione chiede ai concorrenti di progettare con cura ed attenzione gli spazi, conferendo loro un' immagine unitaria, sapendo miscelare con misura proposte originali in grado di conferire al sito un' identità particolare che si possa mantenere valida nel tempo, con semplici soluzioni che, risolvendo anche problemi minuti, contribuiscano alla vivibilità del luogo ed alla valorizzazione dell' area nel suo insieme. Si dovrà dunque tener conto dell' aspetto storico archeologico delle aree, della presenza del verde, del traffico veicolare e pedonale con una

revisione degli spazi e dei materiali di pavimentazione e di arredo urbano connessi, delle caratteristiche dei servizi e dell'ambito idrogeologico.

Nella elaborazione delle proposte è lasciato ampio margine di libertà progettuale in merito alla individuazione dei percorsi ed alla organizzazione degli spazi, che potranno essere riorganizzati nella loro funzionalità, esaltandone la particolare articolazione spaziale, le emergenze architettoniche e gli scorci prospettici più interessanti, mettendoli in relazione con gli spazi circostanti per il "ridisegno" complessivo dell'area d'intervento.

E' inoltre da tenere in considerazione il fatto che il Centro Storico, sia per la struttura della rete viaria, sia per le centrali funzioni urbane che vi sono insediate, sia per l'immagine che esso rappresenta, è per sua vocazione pedonale. Nella situazione attuale molti dei "malesseri" del Centro Storico, per lo meno di tipo ambientale, derivano dalla presenza massiccia del traffico veicolare. Gli indirizzi e le misure che l'Amministrazione Comunale ha iniziato a mettere in atto sono orientate ad una progressiva pedonalizzazione dell'isola di Ortigia. Nel tentativo di perseguire anche l'obiettivo di difendere l'area Centrale della città dal traffico di attraversamento, è possibile ma non obbligatorio e senza renderlo vincolante alle scelte di progetto, immaginare un nuovo collegamento, anche non convenzionale, che proponga uno spettacolare affaccio sul mare, ed anche che implichi la ricerca di nuove modalità di relazione tra l'isola di Ortigia, il mare e la città, quindi non frutto di una fruizione veloce, ma lenta. L'annotazione di fondo che si vuole esprimere relativamente al metodo progettuale da utilizzare, è quella di pensare che non è necessario imboccare "la strada della bizzarria formalistica ne quella dell'intervento puramente efficiente" ma quella dell'architettura come strumento regolatore della qualità. La progettazione, inoltre, dovrà curare con particolare attenzione l'impatto ambientale, operando con soluzioni volte all'abbattimento delle barriere architettoniche ed alla creazione di confort, attrattive e sicurezza per un'ampia utenza che comprenda anche le fasce deboli.

## PIANO PARTICOLAREGGIATO PER ORTIGIA VIGENTE





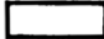



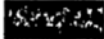



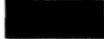










Stralcio del P.P.O. vigente – Tav.C22 Struttura Funzionale

\*(a) **Palazzo delle Poste**: variante urbanistica, relativa al cambio di destinazione d'uso ad attività ricettiva, approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 141 del 4/10/2006.

\*(b) **Carcere Borbonico**: variante urbanistica, relativa al cambio di destinazione d'uso ad attività ricettiva e per i lavori di ristrutturazione edilizia, adottata in sede di Conferenza dei Servizi in data 10/09/2007.



LEGENDA	
	<b>CULTO</b> 1 - CHIESE PARROCCHIALI 2 - CHIESE DI COMUNITA' RELIGIOSE 3 - CHIESE RETTORALI 4 - CHIESE DI CONFRATERNITE
	<b>ISTRUZIONE</b> 1 - SCUOLE MATERNE 2 - SCUOLE ELEMENTARI 3 - SCUOLE MEDIE INFERIORI 4 - SCUOLE SUPERIORI
	<b>UNIVERSITA'</b> 1 - DIPARTIMENTI 2 - UFFICI GENERALI - MENSA 3 - SEGRETERIE 4 - RETTORATO 5 - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE 6 - FORESTERIA
	<b>CULTURA - SPETTACOLO - SPORT</b> 1 - TEATRI 2 - CINEMA 3 - BIBLIOTECHE 4 - CENTRI CULTURALI 5 - SALE DI ESPOSIZIONE 6 - ARCHIVI 7 - MUSEI 8 - ATTREZZATURE PER LO SPORT 9 - ISTITUTO DI RICERCA TEATRALE 10 - PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
	CASERMA DI P. S.
	<b>SANITA'</b> 1 - AMBULATORIO 2 - SEDE USL
	<b>COMUNITA' RESIDENZIALI E ASSISTENZA</b> 1 - CASE DI RIPOSO 2 - CONVENTI 3 - ORFANOTROFI 4 - SEMINARIO 5 - VESCOVADO
	<b>AMMINISTRAZIONE PUBBLICA</b> 1 - UFFICI STATALI 2 - UFFICI REGIONALI 3 - UFFICI COMUNALI
	EDILIZIA RISERVATA AD UFFICI PRIVATI
	<b>ISTITUTI DI CREDITO</b> 1 - SEDI E AGENZIE DI BANCHE
	<b>ATTIVITA' RICETTIVE</b> 1 - ALBERGHI 2 - RESIDENCE 3 - PENSIONI
	RESIDENZA TURISTICA
	RESIDENZA UNIVERSITARIA
	RESIDENZA MISTA A COMMERCIO E ARTIGIANATO
	RESIDENZA MISTA AD UFFICI E COMMERCIO
	SOTTOPASSAGGIO PUBBLICO
	VERDE PUBBLICO
	ISOLATI PER INTERVENTI DI EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE
	ATTREZZATURE DEL PORTO TURISTICO
	MERCATO
	FRONTI COMMERCIALI

Stralcio del P.P.O. vigente – Legenda Tav.C22 Struttura Funzionale



DIPARTIMENTO PER L'ARCHITETTURA  
E L'ARTE CONTEMPORANEA



Comune di Siracusa



Regione Siciliana  
Assessorato ai Beni Culturali  
Ambientali e della Pubblica Istruzione

**PROPOSTA DI SCHEMA DI MASSIMA DEL NUOVO PIANO PARTICOLAREGGIATO PER ORTIGIA**



Stralcio della proposta di Schema di Massima del nuovo P.P.O. – Tav.20 Assetto Funzionale



DIPARTIMENTO PER L'ARCHITETTURA  
E L'ARTE CONTEMPORANEA



Comune di Siracusa



Regione Siciliana  
Assessorato ai Beni Culturali  
Ambientali e della Pubblica Istruzione



CATEGORIE	DESTINAZIONE FUNZIONALE	SIMBOLO
<b>SERVIZI</b>		
<b>CULTO</b>	Chiese e servizi parrocchiali	
<b>ISTRUZIONE</b>	Scuole fino al secondo grado	
<b>UNIVERSITA'</b>	Facoltà, Dipartimenti, Corsi di Laurea, Scuole di Specializzazione e Strutture di servizio	
<b>CULTURA-SPETTACOLO-SPORT</b>	Teatro, Cinema, Centro Culturale Polivalente, Attrezzature Sportive e per il tempo libero	
<b>TEATRO</b>	Attività per lo spettacolo coerenti con la tipologia del complesso	①
<b>CINEMA</b>	Nelle sale cinematografiche dismesse sono consentite attività culturali e di spettacolo (scuola di danza, musica, ecc...)	②
<b>CENTRO CULTURALE POLIVALENTE</b>	Attività ed eventi culturali (musicale, espositiva, convegnistica, biblioteca, videoteca, ) N.B. (1) Il complesso del Teatro Epicarmo, la Chiesa di S. Pietro e la Chiesa del Convento del Ritiro sono destinate a formare il POLO DELLA MUSICA. N.B. (2) La Biblioteca Comunale sarà localizzata solo al primo piano dell'edificio ubicato in via di S. Pietro mentre al piano terra si troveranno locali di pertinenza del Teatro Epicarmo ( foyer, bar e servizi )	③
<b>MUSEO</b>	Attività museali	④
<b>ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>	attività musicale integrata: spettacoli, tempo libero, club, bar, ristorazione	⑤
<b>SERVIZI ANNONARI</b>		
<b>PALAZZATA DEL QUARTIERE UMBERTINO</b>	Al piano terra strutture mercatali (magazzini, banchi di vendita, locali frigoriferi, depositi, ecc...). Ai piani superiori attività complementari di servizio (uffici di gestione e vigilanza)	
<b>AREE MERCATALI</b>	Aree destinate al mercato di Ortigia. Prescrizione di strutture mobili	
<b>AMMINISTRAZIONE PUBBLICA</b>	Uffici Statali, Regionali, Provinciali e Comunali	
<b>EDILIZIA PER FUNZIONI MISTE</b>	Al piano terra e mezzanino esercizi commerciali; al primo piano direzionale privato (uffici privati e studi professionali); ai piani superiori residenze. Sono escluse le destinazioni commerciali con superficie di vendita superiore a 250mq.	
	Sedi ed Agenzie Bancarie	
<b>ISTITUTI DI CREDITO</b>		
<b>MILITARE</b>	Caserma PS, CC, Capitaneria	
<b>SANITA'</b>	Posto di Guardia medica e primo soccorso con ambulanza medicalizzata (Codice Rosso)	H
<b>RESIDENZE</b>		
<b>TESSUTO RESIDENZIALE</b>	Prevalente funzione residenziale mista ad artigianato non nocivo e a commercio al dettaglio (ai piani terra)	
<b>EDIFICI RESIDENZIALI GENTILIZI - PALAZZIALI</b> emergenti dal tessuto continuo	E' confermata la funzione residenziale con l'esclusione del piano terra. E' consentito il cambio di destinazione d'uso per funzioni turistico ricettive, (fuori quota se compatibili con la tutela dei caratteri architettonici o tipologici); abitazioni collettive, sedi istituzionali e di rappresentanza, direzionale privato e attività culturale. Ai piani terra sui fronti strada sono confermate piccole strutture di vendita se esistenti. Nelle corti sono ammessi laboratori di restauro, di ceramica, di artigianato artistico (oreficeria e oggettistica d'arte), gallerie d'arte, negozi di antiquariato, boutique, atelier, ecc...	
<b>EDIFICI RESIDENZIALI GENTILIZI MICROPALAZZIALI</b> emergenti dal tessuto continuo	E' confermata la funzione residenziale con l'esclusione del piano terra. E' ammesso il cambio di destinazione d'uso per funzioni turistico ricettive (nell'ambito della quota), direzionale privato, uffici e studi professionali al primo piano. Ai piani terra sui fronti strada sono confermate piccole strutture di vendita se esistenti.	
<b>NUOVI EDIFICI RESIDENZIALI</b>	Da realizzare nell'ambito degli interventi di ricucitura dei tessuti con funzione residenziale	
<b>COMUNITA' RESIDENZIALI E ASSISTENZIALI</b>	Residenze collettive anche con funzione assistenziale	
<b>STRUTTURE EDILIZIE ED EDIFICI DA RICONFIGURARE</b>	Edifici residenziali di recente realizzazione che rappresentano una frattura nel contesto dell'edificio storico. E' ammesso il cambio di destinazione d'uso da residenziale a direzionale privato, albergo, parcheggio multipiano nel caso di demolizione con ricostruzione.	
<b>ALBERGHI</b>	Conferma della destinazione d'uso per gli alberghi esistenti	
<b>SPAZI</b>		
<b>SPAZI VERDI E GIARDINI CONFIGURATI</b>	Funzioni di parco pubblico, sosta, aggregazione, passeggiata a mare	
<b>SPAZI VERDI DEFINITI DAL COSTRUITO DA CONFIGURARE ED ATTREZZARE</b>	Funzioni di parco pubblico attrezzato, sosta, aggregazione, passeggiata a mare	
<b>AMBITI DI RECUPERO EDILIZIO E RIQUALIFICAZIONE URBANA</b>	Residenze e nuovi spazi pubblici e privati	
<b>SOLARIUM</b>	Strutture balneari stagionali	
<b>CENTRALITA'</b>		
<b>NUOVE CENTRALITA' URBANE E TERRITORIALI</b>	Grandi contenitori di proprietà pubblica con funzione di alto rango di livello urbano e territoriale da definire con procedure speciali e con strumenti di verifica della fattibilità e della sostenibilità ambientale (Piani di recupero o altri Piani Esecutivi)	
<b>EMERGENZE STORICHE ED ARCHEOLOGICO - MONUMENTALI</b>	Spazi pubblici con fruizione regolamentata.	
<b>PERCORSO ANTICO SOTTERRANEO</b>	Ambienti ipogei	
<b>MOBILITA'</b>		
<b>PARCHEGGI COPERTI "Talete"</b>		
<b>PARCHEGGI DI SUPERFICIE</b>		
<b>PONTE SULLA DARSENA</b>	Struttura recente in contrasto con il contesto storico. Da demolire e ricostruire in altra sede	
<b>SBARCADERI E VIE D'ACQUA PER COLLEGAMENTI URBANI MARITTIMI</b>	Borgata S. Lucia - Piazza Pancali; Marina - Isola	

Stralcio della proposta di Schema di Massima del nuovo P.P.O. - Legenda Tav.20 Assetto Funzionale



## AVVERTENZE GENERALI

### a) Aree demaniali

Il progetto di riqualificazione, potrebbe comportare alcune modificazioni nell' attuale strutturazione delle concessione demaniale delle aree poste sul waterfront di Riva Nazario Sauro.

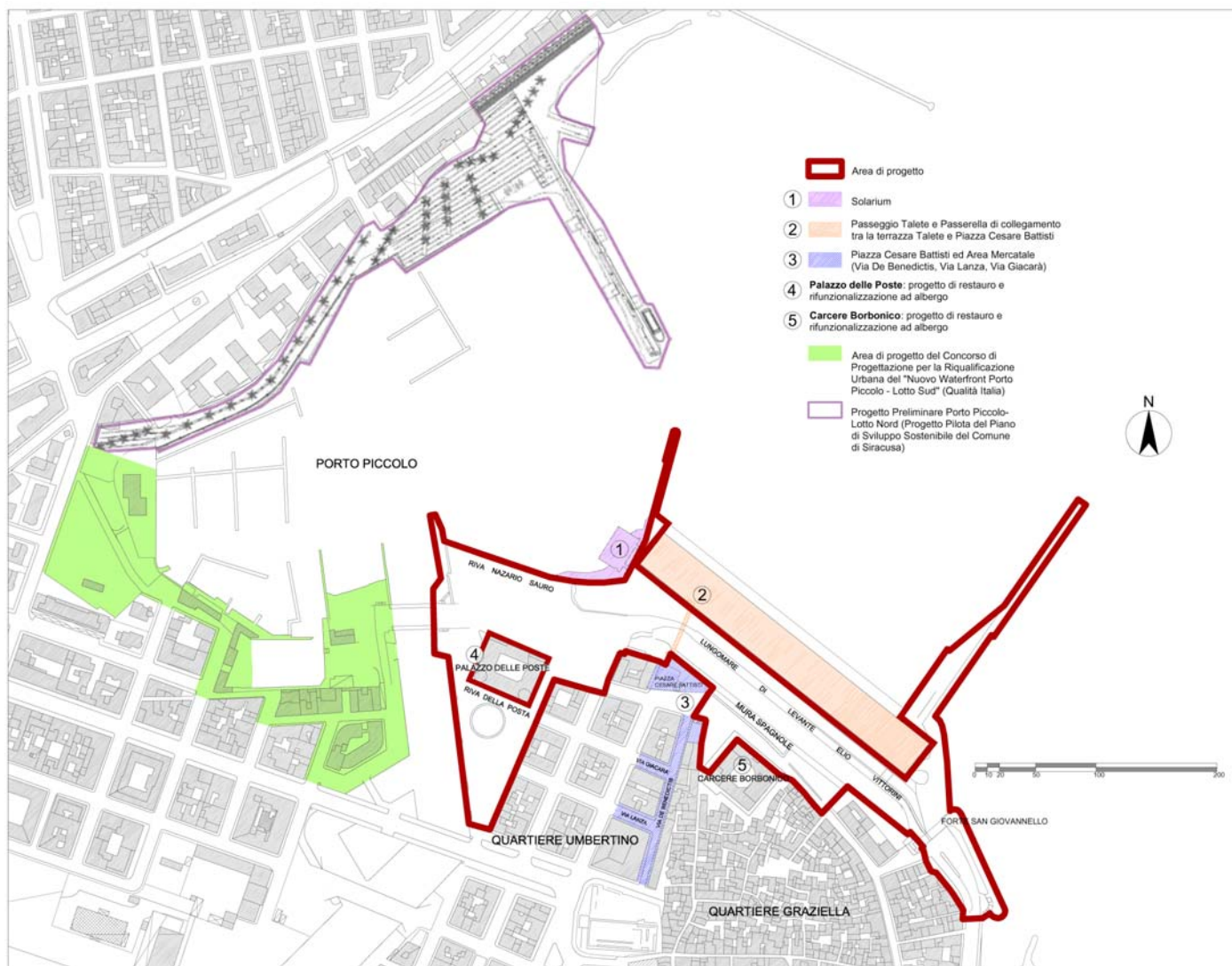
Il nuovo waterfront necessita infatti di essere reso completamente fruibile dai pedoni, onde dare senso e corpo al percorso pedonale che, con soluzione di continuità, tende ad unire il Parco Lineare Costiero (tema del Concorso European), la pista ciclo-pedonale prevista dal riuso della linea ferroviaria dismessa (Progetto Strategico del Piano di Sviluppo Sostenibile), il progetto di riqualificazione del Porto Piccolo – Loto nord (tema del Concorso Qualità Italia), con il Lungomare di Ortigia (vedere Allegato “AZIONI PROGETTUALI IN ESSERE SINERGICHE CON IL TEMA PROPOSTO”)

### b) Viabilità e terzo ponte

L' area oggetto di concorso è interessata da un sostenuto traffico veicolare che potrebbe diventare tema progettuale, razionalizzando la viabilità ed ipotizzando una proposta alternativa di collegamento tra Ortigia e la terraferma. Tale collegamento, oggi, è garantito da tre ponti, dei quali il più vicino all' area di progetto (il ponte dei Calafatari) dovrà essere demolito ed, eventualmente, sostituito e riposizionato (vedasi tav. n.20 della proposta di Schema di Massima del nuovo P.P.O. di Ortigia). In considerazione della delicatezza del tema, tale ipotesi non dovrà essere vincolante per il progetto. Specificatamente l' ipotesi progettuale dovrà essere gradevole e funzionale anche senza la realizzazione di diverse soluzioni di collegamento tra Ortigia e la terraferma.



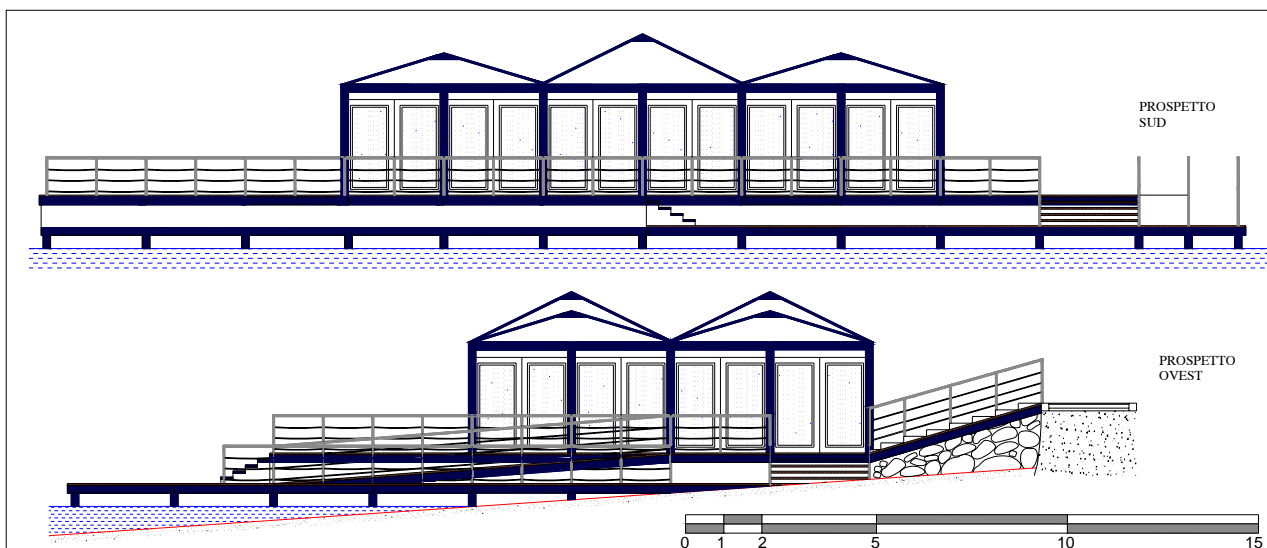
**c) Progetti realizzati ed in corso di realizzazione all' interno dell' ambito di intervento ed in aree ad esso connesse**





**c.1) Solarium**

Si tratta di un progetto che riguarda la realizzazione di un approdo per il collegamento via mare con la terraferma e località della costa di particolare suggestione naturalistica, dotato di attrezzature per il ristoro ed l' elioterapia di interesse turistico.



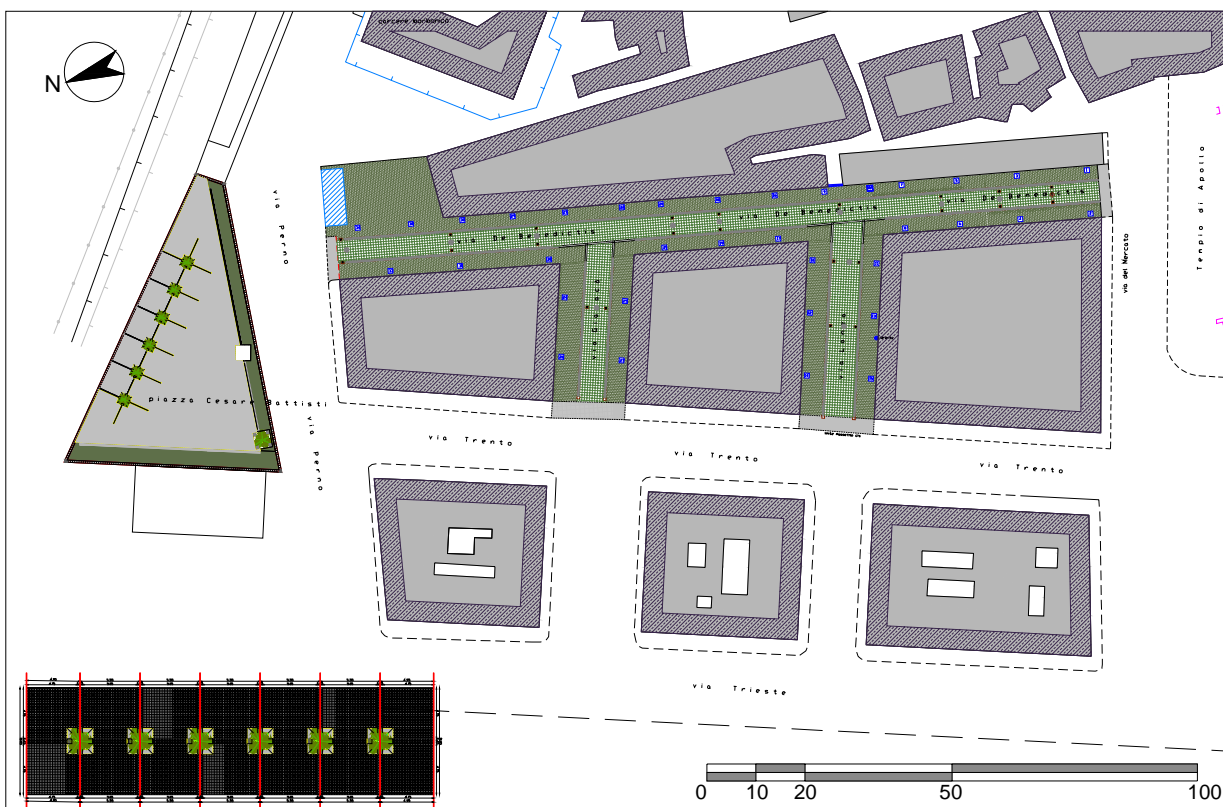
**c.2) Passeggio Talete e passerella di collegamento tra la terrazza Talete e la Piazza Cesare Battisti**

Si tratta di un progetto di Sistemazione , Arredo e Fruizione che ha come principale obiettivo quello di realizzare sulla terrazza del parcheggio una nuova “Marinella”: un’ area pedonale fornita di servizi e spazi per la sosta e l’ intrattenimento e di quattro piattaforme per la fruizione balneare del mare, sviluppata longitudinalmente per circa 280 metri, dalla quale è possibile godere la vista del Porto Piccolo e di parte di Ortigia.



**c.3) Piazza Cesare Battisti ed Area Mercatale (Via De Benedictis, Via Lanza, Via Giacerà)**

Il progetto ha avuto come obiettivo la Riqualficazione dell' Area Mercatale, comprendente le vie De Benedictis, Lanza e Giaracà, attraverso la ripavimentazione, l' eliminazione dei marciapiedi laterali, il rifacimento della rete impiantistica ed il posizionamento ed il tracciamento degli stalli per i commercianti. L' intervento ha previsto anche la riqualficazione dell' antistante Piazza Cesare Battisti, realizzazione di sedute e la piantumazione di essenze arboree autoctone, quali il corbezzolo e di un essenza di grande suggestione botanica, quale il Gincò Biloba.



**SCHEMA FUNZIONALE**

